S. d'A. B. S.r.l.
STUDIO d'ARCHITETTURA Bonetti
37121 Verona - Lungadige Panvinio n° 19 - tel - 39 045 592516
e-mail: abonetti@libero.it
pec: tobiabonetti@archiworldpec.it

PROVINCIA DI VERONA

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

PIANO DI RECUPERO IN VARIANTE ALLA SCIA PIANO CASA n. 76/2018

IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 14/2009 (PIANO CASA), MODIFICATA E INTEGRATA DALLA LEGGE REGIONALE N.32 DEL 2013

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO
SITO IN LOCALITA' CASETTA 1

-

IL PROGETTISTA
e DIRETTORE LAVORI

Arch. Tobia Bonetti

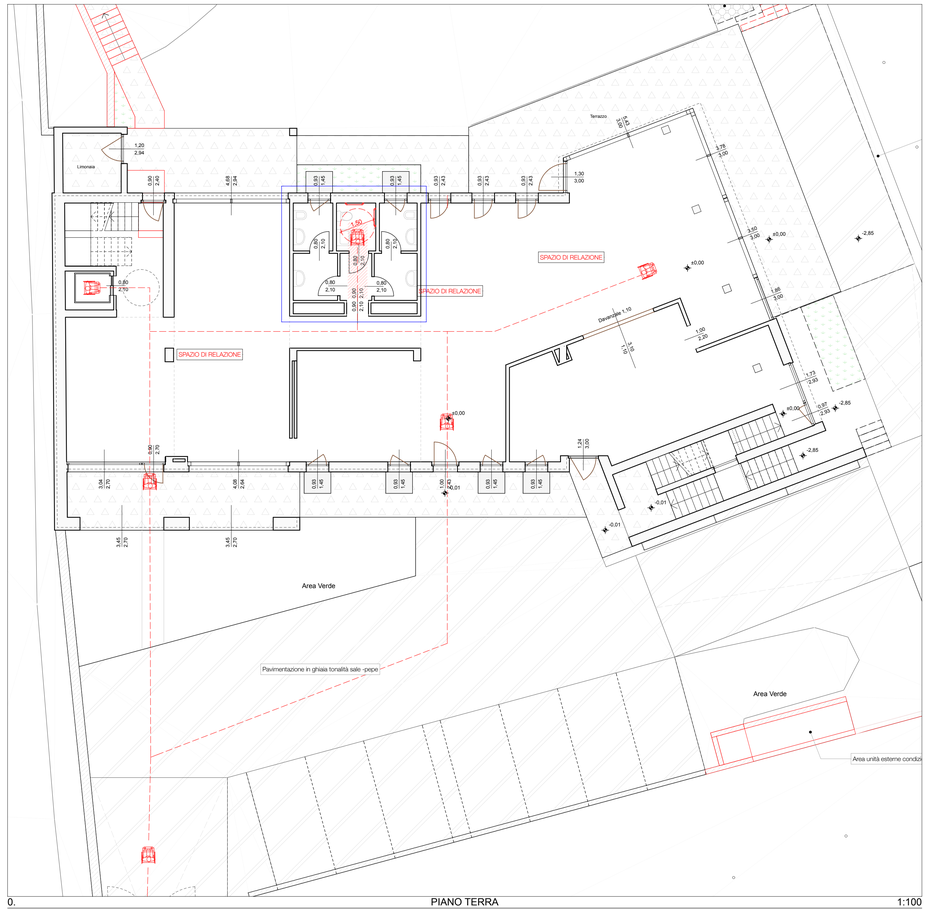
LA PROPRIETA'

Sig.ra Emma Casato

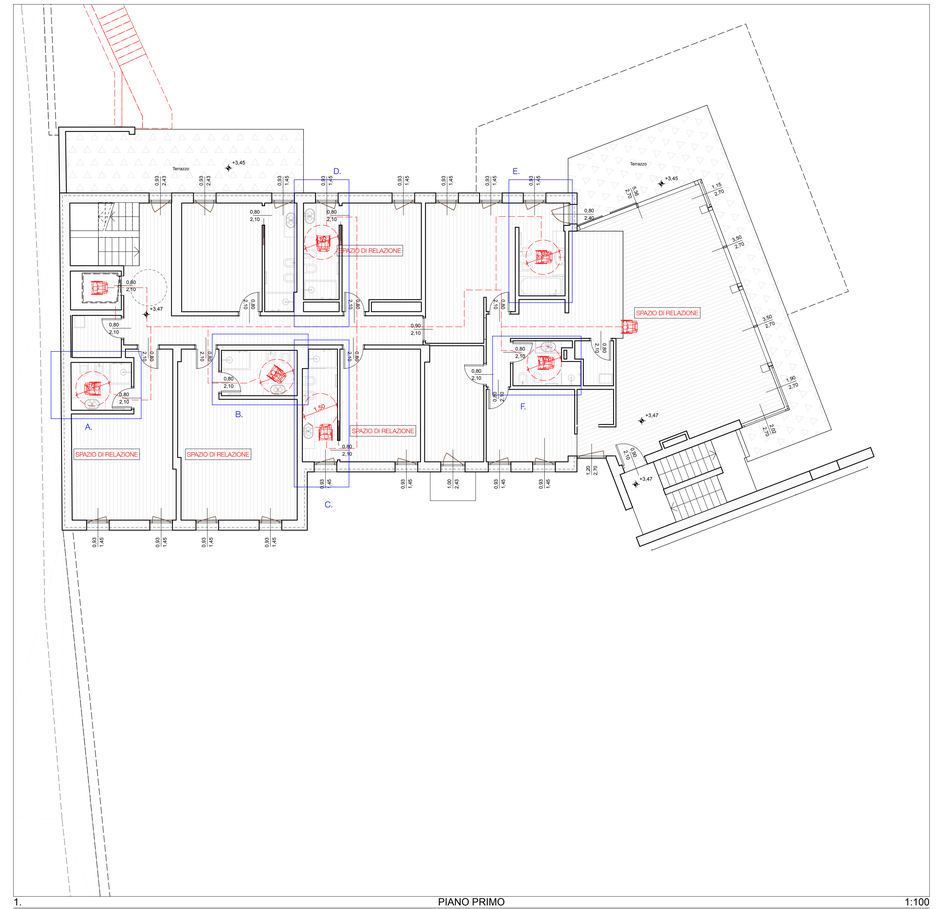
Sig. Paolo Venturini

Titolo elaborato	Scala: 1:100, 1:50	Tavola
LEGGE 13/89	Data: **Aprile 2020**	12
/Users/mac5/Desktop/MACS LAVORI/16:14-CASATO-VENTURINI Colognola ai colli/_08 PIANO DI RECUPERO/Casato-Venturini-Piano di Recupero.pln	COD:	16/14

Stampato lunedì 20 aprile 2020, 18:03



0. PIANO TERRA 1:100



1. PIANO PRIMO 1:100

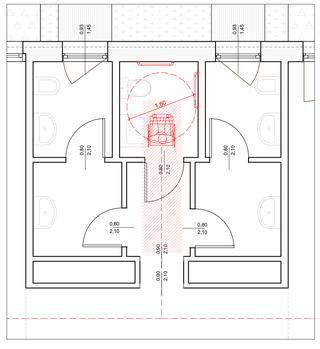
1 – Premessa

La presente relazione illustra la conformità del progetto alla vigente disciplina sull'eliminazione delle barriere architettoniche. Il fabbricato oggetto dell'intervento è costituito da due porzioni, la prima verrà sottoposta a un intervento di ristrutturazione, l'altra invece costituisce una nuova costruzione che si andrà ad affiancare a quella esistente. Attualmente, si prevede la realizzazione di locali destinati alla residenza.
Viene pertanto garantito il requisito della ACCESSIBILITA' e ADATTABILITA' come definita all'art. 4 lett.C. del DGR Veneto 1428/2011

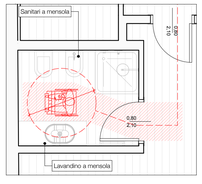
2 – Criteri di Progettazione

Il progetto di ristrutturazione prevede la modifica della distribuzione interna per quanto concerne gli spazi esistenti, mentre è previsto un ampliamento nella zona sud est che andrà a affiancare la zona della residenza ospitando in particolare le zone giorno.
Per quanto concerne il piano terra sono state rispettate le prescrizioni tecniche relative alla ***Accessibiltà*** secondo quanto disposto dalla L/13 del 1989 e dal DGR Veneto 1428 del 6 settembre 2011.
Gli spazi dell'abitare sono facilmente raggiungibili dal livello stradale della pubblica via per mezzo di una rampa lievemente in discesa che consente il superamento del dislivello presente. All'ingresso non sono presenti salti di quota così come all'interno degli spazi; sarà quindi facilmente raggiungibile la piattaforma elevatrice che addurrà ai piani superiori, e i servizi igienici al piano sono progettati nel rispetto della normativa tecnica di riferimento.
Nell'unità abitativa del primo piano invece viene considerata la normativa riguardo l'***Adattabilità.***
Viene pertanto garantita la possibilità di modificare qualora fosse necessario lo spazio costruito a costi limitati.
In particolare per quanto riguarda il superamento del dislivello che separa l'ingresso con gli spazi dell'abitare al primo piano, viene prevista l'installazione di una piattaforma elevatrice. Nell'appartamento del primo piano una volta giunti all'interno non vi sono elementi che impediscano la fruizione degli spazi di relazione (cucina e soggiorno) e della zona notte.
I bagni risultano tutti adeguabili senza troppe modifiche, possiedono una metratura tale da permettere una facile fruizione, l'arredo interno è del tipo a mensola (lavandino, wc e bidet), e per quanto riguarda la doccia si prevede un piatto a pavimento così da permettere l'eventuale scorrimento della carrozzina al di sopra.

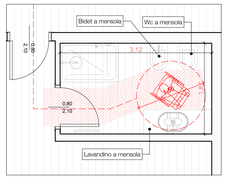
0.
PIANO TERRA
Bagno ristorante scala 1:50
Dimostrazione Accessibilità



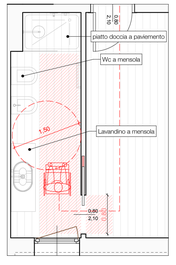
A.
PIANO PRIMO
Camera 1 Bagno scala 1:50
Dimostrazione Accessibilità



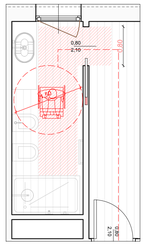
B.
PIANO PRIMO
Camera 2 Bagno scala 1:50
Dimostrazione Accessibilità



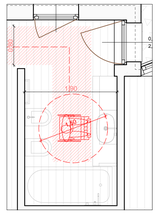
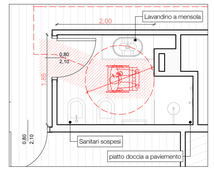
C.
PIANO PRIMO
Camera 3 Bagno scala 1:50
Dimostrazione Accessibilità



D.
PIANO PRIMO
Camera 4 Bagno scala 1:50
Dimostrazione Accessibilità



E.
PIANO PRIMO
Appartamento Bagno 1 scala 1:50
Dimostrazione Accessibilità



F.
PIANO PRIMO
Appartamento Bagno 2 scala 1:50
Dimostrazione Accessibilità